

## ***I MANFREDI SIGNORI DI FAENZA E IMOLA*** ***Faenza, Solarolo e la Romagna tra Medioevo e Rinascimento***

**Fausto Renzi**, laureato in filosofia, vive a Lavezzola e svolge attività di ricerca storica, biografica e documentaria per conto di imprese, enti pubblici e associazioni. Ha pubblicato: *Dal feudo alla vaporiera. Storia di un villaggio padano: Lavezzola 1443-1889* (Longo, 2003. Premio Internazionale Giovi Città di Salerno); *Conselice nel Novecento: le piazze della memoria* (Longo, 2007); *Storie di salumi e salumieri dal villaggio al mercato globale* (Panozzo, 2009); *Maestro di coscienze. Giovanni Buzzoni prete nel '900* (Dehoniana Libri, 2009); *San Biagio d'Argenta 1060-1945 (Il Ponte Vecchio, 2009)*; *I Manfredi. Signori di Faenza e Imola* (Il Ponte Vecchio, 2010); *Le mani nella terra. La Cab Massari e la cooperazione a Conselice (1890-1990)*, (Bacchilega, 2012); *La pieve e il mulino. San Patrizio: un paese nei secoli tra Imola e Caput Silicis* (Longo, 2013); *Giovanna Righini Ricci* (Artebaria, 2013); *La chiesa e la vita religiosa, in Storia di Russi* (Longo, 2014); *La transumanza in archivio. Tra Fanano e Conselice: uomini e pecore dall'alto Frignano al Delta del Po*, in "Fanano Poesia e Storia", Giugno 2014.

Suoi studi e articoli sono apparsi su riviste storiche e letterarie tra le quali «I Quaderni del Cardello», «Romagna arte e storia», «Confini». E' autore delle raccolte di poesie *Quaderno della prima estate* (Bari, La Vallisa, 2005) e *Zodiaco: le dimore degli dei* (Ravenna, 2012).

### **Abstract**

“La saga dei Manfredi, dal 1313 al 1501, signori di Faenza (e di Imola dal 1439 al 1473), resta ancora oggi una vicenda memorabile e avventurosa che dal Medioevo a tutto il Rinascimento ha attraversato la storia d'Italia facendo parlare di sé Dante, Nicolò Machiavelli e Francesco Guicciardini. Le donne, i cavalieri, le armi e gli amori; e poi congiure, delitti, assedi, tradimenti, sangue, pestilenze, fasti di corte e matrimoni solenni: il racconto offre davvero tutti gli ingredienti di una storia a tinte forti. Il teatro della bisecolare vicenda è la Romagna, il più turbolento e ingovernabile lembo d'Italia dove i Manfredi - da Giovanni ad Astorgio III - calcano la scena da protagonisti, intrecciando di volta in volta i loro destini a quelli di altre città e signorie: gli Alidosi, i Da Polenta, gli Ordelaffi, i Malatesta, i Bentivoglio e gli Estensi. Tra suspense e colpi di scena, il libro racconta gli splendori e le infamie di un Rinascimento minore dove le donne celebri del '400 faentino hanno animato una trafila densa di emozioni: Gentile Malatesta, la reggente; Barbara Manfredi, la bella e sventurata moglie di Pino Ordelaffi; Cassandra Pavoni, amante, madre e monaca; l'infida e dannata Francesca Bentivoglio. Chiudono la rassegna, l'eroina Diamante Torelli e la leggendaria Ghilana, quasi a mitigare, all'alba del XVI secolo, la fine di tutta la storia manfreda”.